



# UNIONE DI COMUNI MARGHINE

COPIA Deliberazione

N. 16

In data 02-07-2019

## Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci

**Oggetto: Alienazione degli immobili del complesso delle colonie di Monte Senzolo in territorio del Comune di Illorai. Indirizzi al Responsabile del Servizio Tecnico.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **due** del mese di **luglio** alle ore **18:10** nella Residenza dell'Unione di Comuni Marghine , convocato con appositi avvisi , si è riunita l'Assemblea dei Sindaci.

Eseguito l'appello risultano:

<b>Arca Gianpietro</b>	<b>P</b>	<b>Chirra Marcella</b>	<b>P</b>
<b>Piras Ignazio</b>	<b>P</b>	<b>Succu Antonio Onorato</b>	<b>P</b>
<b>Carboni Sebastiana</b>	<b>P</b>	<b>Pirosu Federico</b>	<b>P</b>
<b>Cadeddu Silvia</b>	<b>P</b>	<b>Daga Luigi Demetrio</b>	<b>P</b>
<b>Caggiari Francesco</b>	<b>P</b>	<b>Motzo Annalisa</b>	<b>P</b>

Presenti n. 10 Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Falchi Gianfranco.

Il Presidente Succu Antonio Onorato, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita l'Assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Premesso che:

- l'Unione dei Comuni Marghine è proprietaria degli edifici costituenti il complesso delle colonie di Monte Senzelo in territorio del Comune di Illorai e che la gestione degli stessi edifici è stata assicurata dalla cooperativa Progetto H di Macomer fino al 1.6.1997 mediante deliberazione consiliare n. 14 del 24.4.1992;
- con deliberazione del consiglio n. 4 del 29.03.1999 è stato individuato quale soggetto gestore delle colonie la cooperativa progetto H di Macomer, in quanto unico soggetto del territorio in possesso dei requisiti previsti dalla legge che opera da anni nel settore dell'inserimento lavorativo dei disabili;
- con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 60 del 26.04.1999 si affidava alla cooperativa progetto H di Macomer la gestione delle colonie montane e si approvava lo schema di convenzione;
- il 23.09.1999 mediante convenzione prot. n. 615, veniva stipulata la convenzione di affidamento alla cooperativa, per una durata decennale con scadenza fissata per il 22.09.2009;
- dal 2009, in seguito alla scadenza della convenzione, la struttura ha subito interventi di ristrutturazione e non è stato possibile individuare un soggetto gestore;
- dagli atti preliminari dell'istruttoria risulta una sequenza di provvedimenti relativi alla gestione della struttura, sintetizzati di seguito:
- con determinazione dirigenziale n° 290 del 06.12.2010 si è stabilito di affidare alla ditta "Vigilanza Qver Security Sardegna" il servizio di vigilanza delle colonie montane di Monte Senzelo per tre mesi, con decorrenza dalla consegna dell'opera all'Amministrazione per un importo complessivo di € 2.736,00 oltre I.V.A. al 20 % per un totale di € 3.283,20;
- il servizio di guardiana delle colonie montane di Monte Senzelo, è stato prorogato in favore della ditta Vigilanza Qver Security Sardegna fino al 31.12.2011, per un importo mensile di € 1.094,40 compresa iva;
- poiché l'Unione dei Comuni del Marghine non poteva più sostenere il costo mensile troppo elevato per la guardiana delle colonie montane, è stato deciso di delegare il servizio di vigilanza alla Polizia Locale del Marghine, mediante posizionamento di foto trappole, e alla Compagnia Barracellare del Comune di Macomer;
- nel corso degli anni, le colonie Montane di Monte Senzelo sono state oggetto di atti vandalici e di furti effettuati nelle ore notturne, prontamente denunciate dal responsabile del servizio della Polizia Locale e dal responsabile del servizio tecnico dell'Unione dei Comuni del Marghine, alle autorità competenti e nello specifico al Comando Stazione dei Carabinieri Foresta Burgos;
- con la deliberazione dell'Assemblea n. 06 del 22.03.2016 si fornivano gli indirizzi al Responsabile del Servizio Tecnico per l'individuazione di soggetti economici interessati alla gestione delle colonie di Monte Senzelo, per una durata di anni 20;
- con la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 207 del 27.09.2016 veniva approvato l'avviso pubblico prot. n. 1959 del 27.09.2016 relativo all'indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici qualificati da invitare ad una procedura negoziata successivamente, per la concessione della struttura per anni 20;
- nonostante numerosi sopralluoghi effettuati con operatori economici qualificati, entro le ore 13,00 del 14.10.2016, non sono pervenute manifestazioni d'interesse;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 14.11.2016 con la quale:

- si autorizzava il responsabile del servizio tecnico a svolgere tutti gli adempimenti amministrativi per effettuare la stima degli immobili del complesso delle colonie di Monte Senzelo in territorio del Comune di Illorai;
- si demandava al responsabile del servizio tecnico la sottoscrizione di apposita

convenzione con l'Ufficio Tecnico Erariale di Sassari, per valutare la congruità del valore del complesso delle colonie di Monte Senzelo in territorio del Comune di Illorai;

- si demandava ad un successivo provvedimento dell'Assemblea dei Sindaci, l'alienazione del complesso delle colonie di Monte Senzelo in territorio del Comune di Illorai;

Vista la relazione di stima redatta dalla Direzione Regionale della Sardegna- Direzione Provinciale di Sassari – Ufficio Provinciale – Territorio Piazzale Giovanni Falcone n° 5/E 07100 Sassari, con la quale viene determinato in € 778.000,00 (settecentosettantottomila/00) il valore complessivo dei beni di cui trattasi;

Visto il regolamento sulle alineazioni degli immobili approvato mediante Deliberazione dell'Assemblea n. 36 del 05.12.2017;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 del 13.03.2018 con la quale si approvava il "Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio dell'unione - triennio 2018/2020 - d.l. n° 112/2008 art. 58;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 5 del 11.03.2019 con la quale si approvava il "Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio dell'unione - triennio 2019/2021 - d.l. n° 112/2008 art. 58 - Conferma piano alienazione 2018-2020";

Ravvisata l'opportunità di autorizzare il responsabile del servizio tecnico a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per effettuare la vendita degli immobili sopraccitati;

Dopo un'ampia e approfondita discussione, nel corso della quale vengono esposti gli argomenti illustrati in sintesi di seguito:

**Il presidente Succu** introduce l'argomento, illustrando sinteticamente i presupposti e le motivazioni posti alla base della proposta; fa presente, inoltre, che il Comune di Illorai chiede la cessione delle strutture di Monte Senzelo.

**La consigliera Motzo**, Sindaca di Bolotana, dà lettura di un intervento, chiedendo che lo stesso venga allegato alla deliberazione.

**Il responsabile del servizio tecnico, ing. Cuscusa**, espone il percorso del procedimento seguito finora per l'affidamento in gestione e per la custodia delle strutture in argomento; reputa che il documento della Sindaca costituisca un attacco diretto nei propri confronti; precisa che il costo annuo della vigilanza sulla struttura, fino al 2011, è stato di circa 15.000 euro annui. Successivamente la vigilanza è stata affidata alla Polizia Locale e alla compagnia barracellare di Bolotana.

Sottolinea che la valorizzazione successiva non è stata possibile, da parte dei soggetti privati, per difficoltà oggettive. Saggiunge che nel corso del tempo si sono fatti vari tentativi di affidamento della gestione, ma senza successo. Anche del Comune di Bolotana, invitato a farlo nel corso della riunione dell'Assemblea del 13.03.2018, non ha fatto alcuna proposta per assumere la gestione.

**Il consigliere Arca**, Sindaco di Silanus, interviene per ricordare che in un recente passato è stato proposto al Comune di Bolotana di presentare una proposta, senza esito; *percepisco la presentazione di questa mozione, prosegue, come un atto di scortesia*. Ritiene infatti che si sarebbe dovuto coinvolgere nella problematica ogni singolo Sindaco; dal punto di vista politico ritiene che vi sia una scorrettezza.

Questa è una struttura – precisa - che sta causando spese e che subirà un ulteriore deprezzamento; sostiene che, dal punto di vista giuridico, la retrocessione dell'immobile al Comune di Bolotana - alle stesse condizioni di acquisto - sarebbe un danno erariale.

Ribadisce che l'Unione non ha ricevuto alcuna proposta, dal Comune di Bolotana, prima che si decidesse di alienare il complesso.

**Il consigliere Caggiari**, Sindaco di Bortigali, afferma che i toni e i modi dell'intervento della Sindaca di Bolotana sono quelli di una denuncia forte e inquietante, nei confronti di chi ha amministrato finora; la richiesta non ha riscontri dal punto di vista pratico; ricorda di avere chiesto al Sindaco di Bolotana che si esprimesse sulla vicenda di Santa Maria 'e Sauccu, concludendo con l'affermazione che si usano due pesi e due misure.

**Il consigliere Daga**, Sindaco di Sindia, ritiene che l'intervento della Sindaca di Bolotana sembrerebbe più una mozione che una richiesta e chiede che questa venga ritirata; afferma che ci sono due aspetti: da un lato non condivide le osservazioni sulla gestione (anche perché bisogna fare il diavolo a quattro trovare le risorse). D'altra parte – sostiene - dobbiamo dare risposte politiche alla Sindaca di Bolotana; dobbiamo capire come Bolotana

Deliberazione dell'Assemblea n.16 del 02-07-2019 Unione di Comuni del Marghine

intende avviare la valorizzazione del bene. Bisogna che ci sia un tavolo serio di discussione a cui bisogna partecipare.

È del parere che occorra riprendere il dialogo su tutto il discorso della struttura e anche su ciò che esprime il Sindaco di Bortigali in riferimento alla vicenda di Santa Maria 'e Saucchu.

**Il consigliere Piras**, Sindaco di Dualchi, condivide le affermazioni del consigliere Daga e ritiene che il tavolo di discussione vada esteso anche alle esigenze di Bortigali.

Ritiene che le accuse riguardo alla gestione lasciano il tempo che trovano.

Bisogna creare, afferma, un tavolo politico anche ristretto per affrontare il problema; sollecita il presidente a intervenire perché si torni ad un clima sereno. Nell'eventualità che Bolotana acquisisca la struttura, sostiene, bisogna che l'utilizzo sia condiviso da tutti i Comuni dell'Unione.

**La consigliera Chirra**, Sindaca di Lei, afferma che questa struttura crea spese e problemi da molti anni. Evidenzia che non si può venire qua con questo clima di tensione quando si parla di Bolotana; non manca la volontà da parte degli altri Sindaci. Sotto il profilo tecnico ci è stato prospettato un danno erariale; ribadisce che nessuno dei Sindaci ha un diniego nei confronti di Bolotana.

**La consigliera Cadeddu**, Sindaca di Birori, asserisce che bisogna distinguere l'aspetto formale dalla sostanza; una mozione quale quella presentata dalla sindaca di Bolotana andava presentata prima; chiede quindi che la decisione venga rinviata.

*Il modo* – soggiunge - *è una grande scortesia. Posso capire dal punto di vista politico l'esigenza del tuo Comune.*

Respinge la volontà di mettere a verbale affermazioni molto pesanti e si oppone a questa modalità, in quanto sono affermazioni che possono comportare conseguenze non solo politiche ma anche giuridiche. *Sono d'accordo* – conclude - *per riesaminare nel merito le esigenze che prospettate così come quelle di Bortigali.*

**La consigliera Carboni**, Sindaca di Borore, concorda con la consigliera Cadeddu, ma ha bisogno di capire cosa il Comune di Bolotana voglia fare. Evidenzia che a suo tempo il Comune di Borore ha avuto un problema analogo e ha risolto il problema con la struttura della POA.

**Il consigliere Arca** replica sottolineando di non avere fatto un atto di accusa, ma ha percepito un'accusa da parte della Sindaca di Bolotana; sottolinea che la stessa presenza all'assemblea unicamente quando è strettamente interessata. Non concorda neppure con le soluzioni proposte nel documento, con il rischio che l'ulteriore procrastinare i termini possa generare danno erariale. Afferma che non si può ipotizzare una retrocessione dell'immobile per 50 centesimi.

**Il presidente Succu** afferma che l'intervento ha il sapore piratesco, più che di un atteggiamento di collaborazione; le accuse – prosegue - sono irresponsabili e la struttura tecnica ha fatto tutto il possibile per la preservazione della struttura; personalmente ho constatato che la guardiania non era possibile nei termini che sono stati utilizzati.

Sottolinea che sono stati fatti i bandi, in modo legittimo e corretto, per coinvolgere operatori economici capaci e in possesso di know how; questi hanno ritenuto impossibile la gestione.

Ricorda di avere ribadito personalmente l'interesse per la valorizzazione della struttura, in una riunione precedente, cui lei – rivolto alla consigliera Motzo - non ha partecipato.

Quindi soggiunge: non vogliamo fare cassa con la vendita del bene; è la legge che pretende l'assunzione di decisioni; in quattro mesi non sono state presentate proposte ma solo accuse. E' falso che vogliamo fare cassa oppure che vogliamo distogliere il bene dalla sua destinazione.

Non serve un tavolo ristretto; se il Comune di Bolotana vuole fare un progetto, prosegue, ben venga, al di là di proposte di tecnici interessati.

Propone quindi che l'intervento della consigliera Motzo, nei termini in cui è stato predisposto, venga ritirato.

**La consigliera Motzo** ribatte di non avere fatto un'accusa personale agli uffici; essendo stata testimone di altre situazioni similari, afferma che quando un bene pubblico assume un valore bisogna tutelarlo.

Il Comune di Bolotana, se non ha un titolo di possesso, non può presentare o commissionare un progetto.

**Il consigliere Arca** ribadisce che non vuole essere ritenuto responsabile di danno erariale.

**Il presidente Succu** propone di proseguire con la procedura di vendita; qualora che la vendita non arrivasse ad un esito positivo si procederà ad esaminare un'eventuale proposta progettuale del Comune di Bolotana; e sottolinea: chiedo che alla popolazione sia data la corretta informazione, cioè che l'Unione è disponibile ad esaminare e accogliere ogni proposta del Comune di Bolotana, nel rispetto delle procedure tecniche e finanziarie e dei pareri dei funzionari.

Però, conclude, la procedura di alienazione non si può sospendere.

**Il consigliere Piras** sostiene che nella fase in cui i Comuni hanno avuto aree e strutture dall'Unione, il Comune di

Bolotana avrebbe dovuto pretendere la propria parte.

**Il presidente Succu** ribadisce di non avere nessun problema ad accogliere eventuali proposte.

**Il consigliere Daga** afferma che non c'è volontà di chiusura da parte di nessuno. Però è vero che l'intervento è eccessivo e i termini sono aspri.

**La consigliera Motzo** afferma che ciò che ha esacerbato gli animi è stata la decisione, assunta in passato, in una seduta in cui era assente il Sindaco di Bolotana.

**Il consigliere Arca** evidenzia che questi sono problemi interni alla comunità di Bolotana, che non possono ripercuotersi sull'Unione. L'Unione ha dato il tempo a Bolotana di fare una proposta, cosa che non è avvenuta.

**Il consigliere Caggiari** sostiene che non si può rimettere tutto in gioco in continuazione.

**Il presidente Succu** conclude proponendo che si voti sull'argomento e che la procedura vada avanti; precisa altresì che, se Bolotana presenterà un progetto, fin tanto che non si procederà alla vendita, questo sarà esaminato e valutato dall'Unione; uscire fuori dal percorso – precisa - potrebbe causare responsabilità amministrative ed erariali.

**La consigliera Motzo** comunica l'intento di non mettere agli atti la mozione, ma chiede che venga messo agli atti un sunto dell'intervento, contenuto nell'elaborato allegato;

Acquisiti i parere favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs.18.08.2000 n°267;

Con otto voti a favore, l'astensione di Piras e il voto contrario di Motzo, espressi per alzata di mano

### **delibera**

di autorizzare il responsabile del servizio tecnico a svolgere tutti gli adempimenti amministrativi per effettuare la vendita degli immobili del complesso delle colonie di Monte Senzelo in territorio del Comune di Illorai.

**Pareri di cui all'Art. 49 del T.U. EE.LL.**

Si esprime parere Favorevole sotto il profilo tecnico in relazione alle proprie competenze.

Il Responsabile del Servizio

F.to Elio Cuscusa

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il Presidente

F.to Succu Antonio Onorato

Il Segretario

F.to Falchi Gianfranco

---

Protocollo n. del

N° 345 registro atti pubblicati

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 17-07-2019.

Macomer, 17-07-2019

F.to Elio Cuscusa

Per Copia Conforme all'originale.

Il Responsabile del Servizio